

Festa di San Giuseppe

Un altare votivo in casa di Paolo La Sala

Sabato, 2 aprile 2005, nell'abitazione del Sig. Paolo La Sala, in Vicolo Saraceno IV, n. 7, è stato allestito il tradizionale Altare di San Giuseppe, promesso, in voto, dai coniugi La Sala a seguito della miracolosa guarigione del loro figlio Giuseppe. L'Altare, adornato dai sim-

boli del Santo, che, nelle varie, artistiche forme dei pani, raffiguravano il bastone, sostegno della famiglia, la mano, benedicente, e la barba, la saggezza, è stato benedetto da don Francesco Carlino, parroco a Corleone ed è stato visitato, oltre che da numerosi sambucesi. fra i quali il Sindaco Maggio, da molte al-

tre persone, convenute, numerose, anche da Sciacca e da Giuliana, che si sono complimentate con i coniugi La Sala per la lodevole iniziativa. Originale anche, alle ore 12 dello stesso giorno, la consumazione del "Pranzo dei dodici Apostoli" personificati dai figli dei predetti, Giuseppe e Calogero, e da altri loro amici.

Per l'occasione, così come vuole la

tradizione, la tavola era imbandita da alcuni "piatti poveri", come cardi, finocchi, broccoli, asparagi, garufi, pasta con la mollica (con pane abbrustolito, miele e mandorle tritate) e, per dolci, sfinci e cannoli, oltre al vino ed all'acqua. Abbiamo notato pure li cuc-

ciddati, un'arancia ed un finocchio che, ci è stato detto, rappresentavano i dodici Apostoli e la Sacra Famiglia. Il pranzo, subito dopo la benedizione di Don Carlino è stato servito, ai rappresentanti i dodici Apostoli, dalla persona che ha fatto la "Promessa". La tavola imbandita è stata, poi, aperta a tutti i visitatori che hanno

potuto ammirare l'Altare ed assaggiare le varie pietanze fra le quali non figurava la carne. I coniugi La Sala hanno anche distribuito loro il pane benedetto che, con le pietanze, è stato donato pure a molte famiglie bisognose. La visita all'Altare di casa La Sala si è poi protratta per buona parte della mattinata di Domenica 3 Aprile.

Felice Giacone

Nuove acquisizioni

Un falso d'autore a firma Fra Felice

A seguito dell'articolo inserito nello scorso numero inerente un'opera di Fra Felice, pubblichiamo la traduzione dal latino della legenda posta a piè di incisione. Il testo, gentilmente tradotto dal prof. Giovanni Cusenza, identifica le figure presenti nella composizione pittorica. La struttura, gerarchicamente ordinata, si articola all'interno di 35 "gruppi" che raccontano "I Frutti del Perenne Sacrificio Eucaristico", titolo dell'opera.

G. C.

"Il Frutto del Perenne Sacrificio Eucaristico" sotto gli auspici dell'Eccellentissimo Signor Giovanni Fogliani Vicerè di Sicilia

- 1) Chiave di Davide che apre il cielo della divinità in profusione delle grazie
- 2) Trono dell'Indivisibile Trinità, dal quale scorre il fiume di compassioni attravérso sette gradini, per dir meglio, le diverse rivelazioni intorno a Cristo, in tempo diverso
- 3) Chiesa che, nel Purgatorio, appaga 4) La Nuova Piscina Probatica, o Chiesa Militante
- 5) Degli idolatri
- 6) Degli-Eretici
- 7) (......
- 8) Degli Scismatici
- 9) Turchi, ai quali tutti per la salvezza arrivò l'Angelo del Testamento che rimuove le acque.
- 10) Peccatori Fedeli, come zizzania nel campo della Chiesa e Giusti tentati dal Diavolo
- 11) Michele Vessillifero e Protettore della Chiesa
- 12) Gli Arcangeli Gabriele e Raffaele che offrono le Orazioni dei Fedeli
- 13) Quattro dei Sette Spiriti eretti tra il "Sancta Sanctorum" davanti al Trono dell'Agnello
- 14) Apostoli della Carità
- 15) Martiri per il Coraggio
- 16) Dottori per Sapienza
- 17) Sacerdoti per la Santità
- 18) Monaci per Povertà
- 19) Eremiti per Contemplazione
- 20) Confessori per Pazienza
- 21) Vergini per Castità
- 22) Penitenti e Vedove per Contrizione e Penitenza
- 23) Coniugati per Vigilanza
- 24) Patriarchi per Fecondità
- 25) Profettesse per Intelligenza, avevano accolto la pienezza di Cristo e la Grazia per la Grazia
- 26) Ventiquattro Vecchi gettando le loro corone davanti al Trono dell'A-

gnello sciogliendo sette vessilli, cioè sette porte della Chiesa Militante, cioè soddisfacente e condividendo cinque flotte degli infedeli e la loro gratitudine

- 27) Coro degli Angeli che hanno l'Oliva come Simbolo della Pace
- 28) Tra gli Arcangeli, quello che ha il Triangolo, Simbolo dei Misteri
- 29) Principato, che porta le Corone come Simbolo di Maestà
- 31) Le Virtù con il Vaso, Simbolo delle Grazie
- 32) Dominazioni, con lo Scettro, Simbolo di Sovranità
- 33) Dei Troni, che mettono le saette, quale simbolo di Potenza
- 34) Cherubini, che hanno la spada ardente, Simbolo della forza
- 35) E i Serafini, che depongono davanti il trono dell'Agnello la tenaglia infuocata che tiene il Sassolino, Simbolo della Carità.



Sambucesi d'America

Il 13 dicembre la comunità dei sambucesi di Rockford si è riunita per scambiarsi gli auguri natalizi. La serata si è conclusa tra balli e un brindisi. Nella foto si riconoscono: Rosamaria Curti, Luigi Giacone, Dorotea e Maria Frisella, Maria Armato, Giovanni Frisella, Giuseppe Ambrogio, Santa Giacone, Giovanna Armato, Lorenzo Giovinco.



IMPRESA EDILE ARTIGIANA



Via Infermeria - Cell. 338 2230788 Cortile Caruso n. 6 - Cell. 339 3456359 92017 Sambuca di Sicilia (AG)

COMEL MATERIALE ELETTRICO



INGROSSO E DETTAGLIO

ELETTRODOMESTICI Centro TIM

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Viale Francesco Crispi - Tel./Fax 0925 942130 SAMBUCA DI SICILIA (AG)